



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI**

Allegato alla delibera
del Consiglio Comunale
n° 53 del 13/10/2009

Modificato con delibera di
Consiglio Comunale
n° 18 del 28/04/2017

Allegato "A"
modificato con delibera di
Giunta Comunale
n. 91 del 31/10/2019

Indice

ART. 1 Oggetto e finalità del regolamento

ART.2 Funzioni

ART.3 Luogo della celebrazione

ART.4 Orario della celebrazione

ART.5 Tariffe

ART.6 Organizzazione del servizio

ART.7 Allestimento della sala

ART. 8 Disposizioni Finali

ART. 9 Entrata in vigore del Regolamento

ALLEGATO A

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli 106 e 116 del codice civile e dal nuovo Ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. n.396/2000).

Le norme del presente regolamento si applicano altresì alla celebrazione delle unioni civili.

Art. 2 -Funzioni

I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni all'ufficiale di stato civile o ad uno o più assessori comunali o consiglieri comunali.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili e le unioni civili vengono celebrati pubblicamente nelle sale del Comune di Pozzolengo o nella sala civica comunale secondo le seguenti modalità:

A) se celebrati nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00:
- senza alcun corrispettivo nel caso in cui almeno uno dei soggetti sia residente, cittadino onorario, e/o nato e/o figlio/a di un residente del Comune di Pozzolengo;

B) - in tutti gli altri casi:
- previo pagamento di un corrispettivo.

2. L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nelle sale già prenotate per la celebrazione di matrimoni civili o delle unioni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.

3. La celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili può avvenire altresì nei luoghi individuati con apposita deliberazione di giunta comunale.

Art. 4 –Giorni ed orari della celebrazione

I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00, e potranno essere celebrati, su domanda degli interessati, al di fuori del suddetto orario, nei giorni e negli orari che verranno concordati con il Sindaco.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante la seguenti feste: 1° e 6° gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1° novembre; 25 novembre; la festa del Patrono (10 Agosto); l'8, il 25 e 26 dicembre, salva diversa determinazione del Sindaco.

Art. 5 - Tariffe

Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui all'allegato "A" che è parte integrante del presente regolamento.

Nella determinazione dell'importo della tariffa sono considerati indicativamente:

- Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile (spese gestionali, eventuale riscaldamento, energia elettrica e pulizia della sala);

Il corrispettivo potrà essere soggetto ad adeguamento annuale mediante deliberazione di Giunta Comunale.

I proventi derivanti dalla celebrazione dei matrimoni potranno essere utilizzati per i servizi sociali erogati dal Comune di Pozzolengo.

Art. 6 - Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale, nei termini della modulistica predisposta dai servizi demografici, deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Pozzolengo da parte di uno dei soggetti interessati alla celebrazione.
4. L'ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della istanza.
5. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno l'attestazione di avvenuto pagamento della relativa tariffa.
6. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 10 giorni dalla comunicazione di accoglimento della richiesta, direttamente alla Tesoreria del Comune di Pozzolengo con l'indicazione della casuale: "Prenotazione sala per matrimonio civile o unione civile" e copia della quietanza consegnata all'Ufficio di Stato Civile entro cinque giorni dalla comunicazione della rilasciata autorizzazione
7. L'Ufficio di Stato Civile si adopererà affinché i servizi richiesti degli sposi siano regolarmente prestati.
8. Qualora i servizi richiesti non siano prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
9. L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
10. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 7 - Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Pozzolengo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.
4. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 6 del presente regolamento (soggetto richiedente).
5. E' consentito, come segno beneaugurante, gettare agli sposi esclusivamente riso all'esterno della Sede Comunale.

Art. 8 - Disposizioni Finali

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 9 - Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

ALLEGATO A

TABELLE DELLE TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

I matrimoni civili e le unioni civili vengono celebrati nelle sale del Comune di Pozzolengo, nella sala civica comunale o negli altri luoghi individuati con apposita Deliberazione di Giunta Comunale:

a) Dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

1. Nel caso in cui almeno uno dei soggetti sia residente, cittadino onorario e/o nato e/o figlio/a di un residente del Comune di Pozzolengo	Gratuito
2. Per coloro che non rientrano nella casistica di cui sopra	€ 250,00

b) Al di fuori dei giorni e degli orari riportati al punto A)

1. Nel caso in cui almeno uno dei soggetti sia residente, cittadino onorario e/o nato e/o figlio/a di un residente del Comune di Pozzolengo	€ 100,00
2. Per coloro che non rientrano nella casistica di cui sopra	€ 400,00



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 18

In data: 28.04.2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente	
MADDI PAOLO (CONSIGLIERE)	Assente	
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente	
FRACCHIA FRANCESCO (CONSIGLIERE)	Assente	
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente	
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente	
TERRAROLI PAOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Assente	
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente	
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente	
GANGEMI ROSARIO (CONSIGLIERE)	Presente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
GHITTORELLI MATTEO (CONSIGLIERE)	Assente	

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA VALERIA FERRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Relaziona il Sindaco illustrando le modifiche più significative del regolamento. Afferma di essere “un uomo non del Governo ma dello Stato”. Precisa che tali modifiche sono dettate dalla necessità di adeguare il regolamento in oggetto alle nuove previsioni e di inserire alcune correzioni puramente formali. Propone che sia inserita la dicitura “unioni civili” nel titolo e negli altri articoli che fanno riferimento solo ai matrimoni civili.
Il gruppo di minoranza deposita un documento (allegato A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
Visto il vigente regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di Consiglio n. 53 del 13 ottobre 2009;

Rilevato che sulla base dell'esperienza formatasi in sede di applicazione delle disposizioni del regolamento, di pari passo all'evoluzione del costume e della società e secondo una lettura costituzionalmente orientata della normativa in materia, recepita dalla più recente giurisprudenza amministrativa, è emersa l'esigenza di una diversa disciplina delle possibili sedi di celebrazione dei matrimoni;
Preso atto della circolare n. 10/14 del ministero dell'Interno, avente ad oggetto “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa Comunale”;

R8ichiamato qui integralmente il parere n. 196/14 del 22/01/2014, espresso dal Consiglio di Stato, reso dall'adunanza della sezione I;

Dato atto che la possibilità di adibire nuovi spazi a luogo di celebrazione dei matrimoni civili, previa individuazione da parte della giunta comunale, è subordinata al pieno rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa ed, in particolare, che “lo spazio e il tempo del tratto del luogo aperto nel quale si svolge il rito nuziale deve risultare preventivamente definito, deve avere carattere duraturo, deve essere destinato per il tempo necessario esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale e, dunque, sottratta alla fruizione da parte di altri soggetti”;

Ravvisata altresì la necessità di prevedere l'applicazione delle norme regolamentari anche alle unioni civili;

Rilevata conseguentemente la necessità di procedere alla modifica degli articoli 1 e 3 del regolamento nonché degli altri articoli evidenziati con il colore rosso e con la barra delle eliminazioni come risultano nell'allegato testo A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisiti sul presente provvedimento il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del suo contenuto e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta in base a quanto previsto dall'art. 147 bis comma 1 del Tuel n. 267/2000 ed il parere in merito alla regolarità contabile;
Visti gli artt. 5, 4, 114, 29 e 30 della Costituzione Italiana;
Visto l'art. 106 codice civile;
VISTO l'art. 3 del D.P.R. 396/2000;
Visto il D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il vigente statuto comunale;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli n° 8 – Contrari n° == – Astenuti n° 1 (Cons. D'Arco) su n° 9 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per effetto delle modifiche di cui sopra, l'Allegato A) e, dunque, il nuovo “Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili”, costituito da n. 9 articoli;
3. di dare atto che:
 - detto regolamento abroga ogni diversa disposizione regolamentare con esso contrastante;
 - detto regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'area amministrativa per l'aggiornamento del regolamento per il la celebrazione dei matrimoni civili e agli uffici competenti ad assumere ogni altro atto susseguente che si dovesse rendere necessario a dare piena attuazione al presente deliberato;

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli n° 8 – Contrari n° == – Astenuti n° 1 (Cons. D'Arco) su n° 9 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAOLO BELLINI
FERRO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VALERIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 314 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, 15.05.2017
Amministrativo

L'Istruttore
F.to (Laura Boldrini)

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Lì,

L'Istruttore Amministrativo
F.to (Laura Boldrini)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Il Funzionario Delegato

(Laura Boldrini)

Depositato durante la c.c. del 28/04/2017 x punto 6



Seduta Consiglio Comunale del 28 aprile 2017

Richiesta di rettifica al "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili" in discussione al punto nr°6.

Alla cortese attenzione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

I Consiglieri della lista Pozzolenigo Terra e Futuro chiedono che il regolamento, nel suo titolo, faccia riferimento alle unioni civili, per tanto proponiamo venga così indicato: "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili".

Si chiede poi all'ultimo comma dell'art.3, sulla possibilità della Giunta Comunale di individuare con apposita delibera ulteriori luoghi per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, se sono già al vaglio possibilità diverse rispetto alla Casa Comunale o alla Sala Civica Don Gnocchi, perchè per quelle che sono le nostre informazioni, le celebrazioni di regola possono avvenire esclusivamente nei locali di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo alcune eccezioni che la legge consente in casi eccezionali, ad esempio se una persona fosse impossibilitata per malattia o per altre cause di forza maggiore.

I luoghi eventualmente individuati saranno a disposizione di tutti e il loro uso comporterà una spesa per i cittadini come evidenziato nell'Allegato "A"?

I Consiglieri Comunali

Calabresi Roberto

Rizzi

Tropea Michele